

www.2la.in pdf - N.0

Lago Tanganica in casa

November 24th, 2009

Scendere in acqua in una calorosa giornata tropicale è sempre gradevole, nuotare sopra una distesa di rocce osservando pesci di diversi colori, granchi, spugne, meduse che fluttuano intorno a noi..a 80 km dalla sponda opposta è grandioso, ma questo non è un mare, o meglio, è un enorme mare di acqua dolce, il lago Tanganica.

Corretto Uso del WEB!!!

November 20th, 2009

Droghe allo schermo

Tanto si è scritto e parlato sulle droghe, ma questo sito creato per il Ministero della Sanità norvegese è un serio esempio di corretto uso del mondo del WEB!!. Per sensibilizzare su certi argomenti usa una idea originale: provare a ricreare gli effetti delle droghe nelle reazioni del puntatore.

URL: <http://www.trydrugs.net/>

La Gerarchia della Norma Italiana

November 15th, 2009

I livelli della normativa

La legislazione nazionale è ordinata secondo una precisa gerarchia:

o) COSTITUZIONE ITALIANA

1) NORME DI PRIMO LIVELLO

1. Legge

2. D.P.R. - Decreto del Presidente della Repubblica

3. D.Lgs. - Decreto Legislativo

4. D.L. - Decreto Legge (emanato dal Governo -temporaneo: decade dopo 60 gg se non convertito in Legge - emanato solo per questioni a carattere di urgenza)

2) NORME DI SECONDO LIVELLO

1. D.M. - Decreto Ministeriale (Emanato dai Vari Ministeri)

2. D.P.C.M. - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

3. D.C.I. - Delibera Comitato Interministeriale

3) NORME DI TERZO LIVELLO

1. Circolari

2. Interpretazioni

3. Ordinanze

Coefficiente di resistenza aerodinamica (CD o Cx) questo sconosciuto

November 15th, 2009

Il coefficiente di resistenza aerodinamica (anche noto con i simboli C_D o C_x) è un coefficiente adimensionale che misura la resistenza aerodinamica di un corpo in moto in un fluido. Dipende dalla forma del corpo ed è indipendente dalla sezione o dalla velocità cui viene effettuato il moto.

Yes! I use Statistics

November 7th, 2009

Today's society is completely taken over by numbers. Numbers appear everywhere you look, from billboards telling of the latest abortion statistics, to sports shows discussing the Las Vegas odds for the upcoming football game to the

Magnolia

October 29th, 2009

Magnolia

Un grande dipinto vivente ha per cornice

gli infissi della finestra che riempie metà parete.

A mezzodì i raggi di sole s'infingono sulle tue foglie

ed i riflessi di luce rimbalzano all'interno

come baciando la fronte degli oranti.

Decreto Legislativo n.81 del 9 Aprile del 2008 e Dlgs 106/09

October 17th, 2009

Il Testo Unico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108 dal titolo: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e

ANFEA a Roma Convegno

January 1st, 1970

Pubblico Convegno:

"La Professione del Fisico"

(pubblicato il 23 novembre 2009)

Venerdì 11 dicembre 2009, ore 9:00

Aula del Chiostro - S. Pietro in Vincoli Università La Sapienza,
Via Eudossiana 18, Roma

L'ANFeA intende aprire un pubblico dibattito con la comunità dei fisici, il mondo politico e il mondo del lavoro sulla necessità del riconoscimento formale e sostanziale della professione del Fisico, che non riguarda soltanto la Ricerca e l'insegnamento, ma che fornisce importanti contributi al mondo del lavoro, con specifiche applicazioni al mondo industriale, alla Sanità, all'ambiente, allo sviluppo energetico e al trasferimento tecnologico.

Scopo del Convegno è di rendere evidenti le competenze dei laureati in Fisica e come tali competenze possano essere utili in diverse attività lavorative, al fine di correggere la falsa idea della correlazione Fisico = Scienziato che appare essere radicata nell'opinione pubblica, anche a causa della mancanza di una professione codificata.

Saranno svolte relazioni su: La professione del Fisico nella ricerca e nell'insegnamento, il trasferimento tecnologico da Università ed Enti Pubblici di Ricerca, il ruolo del Fisico nel mondo industriale, nel mondo sanitario, nella PA, negli Enti Pubblici non di ricerca e nella libera professione (consulenze e certificazione).

Seguirà una relazione con taglio tecnico politico su Le professioni intellettuali in Italia, cui seguirà un dibattito.

[Programma preliminare](#) [Iscrizione al Convegno](#)
[Mappa](#)

[{comments on}](#)

Il conte Emiliano Avogadro della Motta (1798-1865)

January 1st, 1970

VITTORIA VALENTINO, Il conte Emiliano Avogadro della Motta (1798-1865). Un'introduzione alla vita e alle opere, Saviolo, Vercelli 2001, pp. 166.

(Il volume, non in commercio, si può richiedere al dottor Maurizio Casseti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti allo 0141-531229).

Sembra che il suggerimento di catalogare e condannare pubblicamente gli errori moderni sia stato rivolto a Pio IX per la prima volta, già nel 1849, dal card. Gioacchino Pecci, il futuro Leone XIII: un collegamento significativo, che annulla sul nascere troppo precipitose contrapposizioni dei due Pontefici.

Nel 1851 toccò ad un laico di Torino Emiliano Avogadro della Motta, a sollecitare dal Papa la pubblica condanna dei numerosi e perniciosi errori moderni. E nel maggio di quel medesimo anno, Pio IX ordinò un primo sondaggio su vasta scala in ordine ad una tale prospettiva.

La ricerca sull'Ottocento filosofico, politico e teologico è stata recentemente arricchita dalla pubblicazione del primo studio critico su Emiliano Avogadro della Motta (Vercelli, 1798-Torino, 1865), filosofo e uomo politico cattolico, per lo più no-

to per il suo Saggio intorno al socialismo, uscito anonimo a Torino nel 1851.

Il volume di Vittoria Valentino, insegnante a Prato che da diversi anni si occupa della figura e del pensiero di Avogadro — con particolare riguardo alla sua riflessione sui temi antropologici e teologici —, risulta prezioso per gli studiosi e per quanti, a diverso titolo, intendono accostarsi al filosofo vercellese, perché, finora, non esisteva uno studio a lui tematicamente dedicato.

Nonostante gli svariati motivi d'interesse suscitati dalla sua figura — basterà citare qui il suo coinvolgimento nei lavori filosofico-teologici che portarono alla definizione del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria (1854) e alla pubblicazione del Sillabo (1864) o la sua lunga attività alla Camera del Parlamento subalpino tra le fila della Destra cattolica (1853-1860) —, non sembra infatti che Emiliano Avogadro della Motta abbia ancora ricevuto da parte degli storici la stessa attenzione con la quale, invece, sono stati studiati altri importanti personaggi appartenenti alla cultura cattolica contro-rivoluzionaria italiana ed europea, che Avogadro sentiva di rappresentare degnamente: il conte savoiano Joseph De Maistre (1753-1821), il visconte francese Louis--Gabriel-Ambroise de Bonald (1754-1810), lo svizzero Karl Ludwig von Haller (1768-1854), il pensatore spagnolo Juan Donoso Cortès (1809-1853) e il conte Clemente Solaro della Margarita (1792-1869)-. Quest'ultimo fu anche amico e collega politico del vercellese — guidava infatti la corrente cattolica della Destra alla Camera del parlamento di Torino —, nonché lettore e grande estimatore delle sue opere.

Il volume della Valentino colma quindi una vistosa lacuna storiografica, della quale non ha difficoltà ad accorgersi chiunque si accosti allo studio del periodo compreso fra la Restaurazione e il compimento del Risorgimento italiano.

Condotta con precisione di metodo, lo studio si avvale sia, in parte, dei contributi critici di quegli autori che hanno dedicato alcune sezioni dei loro studi al pensiero del vercellese, sia delle circostanziate ricerche storiche di fonte secondaria sulla sua biografia apparse nell'arco di un secolo — grosso modo fra il 1861 e il 1962 —, a soprattutto della documentazione di prima mano contenuta nell'archivio della Curia arcivescovile di Vercelli, nell'archivio di Stato di Torino e nell'archivio della Fondazione Luigi Einaudi di Torino.

Dopo una prefazione (pp. 7-8) del professor don Basilio Petrà, della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze — che vede nella critica alla modernità e nello «straordinario senso della Chiesa» (p. 8) i tratti distintivi della personalità intellettuale di Emiliano Avogadro della Motta —, la Valentino, nell'introduzione (pp. 12-22), inquadra il ruolo di Avogadro nel più ampio contesto del cattolicesimo della prima metà dell'Ottocento, caratterizzato dall'emergere di problemi socio-politici rilevanti, anche se non del tutto nuovi: «la lotta tra rivoluzione e controrivoluzione» (p. 12), la questione del potere temporale del Papa, il tentativo delle classi dirigenti post-rivoluzionarie di scristianizzare la società, la divisione dei cattolici fra moderati — ossia quelli che, inclini a un «[...] compromesso con le idee cui si ispirava la nuova politica

[...] pensavano di combattere contro i nemici della patria con spirito di tolleranza» (p. 13) —, liberali — seguaci delle idee espresse nel Primato morale e civile degli italiani di don Vincenzo Gioberti (1801-1852) —, «intransigenti» — consapevoli che una vera restaurazione della società doveva passare necessariamente attraverso un esame critico degli errori moderni — e, anche se l'autrice non usa questo termine, «modernisti», i quali, «[...] guardando al mondo moderno come una nuova epoca storica e suggerendo differenti forme di organizzazione ecclesiale» (p. 15), finirono talvolta per accettare gli stessi errori che volevano combattere e, «[...] perdendo la loro identità, non furono cattolici, né liberali» (p. 15).

In questo contesto, Avogadro combatte il liberalismo, non però, secondo la Valentino, indirizzando la sua critica al pluralismo sociale, ma auspicando uno studio attento dello sviluppo del pensiero filosofico nei secoli, perché profondamente convinto che gli esiti del liberalismo fossero le rivoluzioni moderne, stataliste nei loro effetti e panteiste quanto alla loro natura filosofica. Difensore del potere temporale del Papa non sulla base di argomentazioni teologiche, ma facendo ricorso al principio di legittimità — e in questo si differenziò dal «tono quasi apocalittico» (p. 18) di alcuni suoi contemporanei —, Avogadro è anche, agli occhi della Valentino, un convinto e appassionato sostenitore del concetto di persona come soggetto di diritti, nonché un acuto «smascheratore» — meglio del suo amico ed estimatore padre Luigi Taparelli d'Azeglio (1793-1862), in un primo momento sostenitore del Primato di Gioberti — dell'errore dei cattolici liberali, secondo lui inconsapevolmente travolti nello sviluppo del pensiero moderno che ha il suo esito nel socialismo.

Nel primo capitolo (pp. 23-35) del volume viene ricostruita la vita di Avogadro fino al 1850 mettendone in risalto — anche sulla base della già citata documentazione inedita d'archivio — l'ambiente familiare, gli studi giovanili e i componimenti in versi, la laurea in legge all'Università di Torino (1819), la decisione di non abbracciare lo stato sacerdotale, i primi incarichi pubblici a Vercelli — come quello di «riformatore degli studi» nel Vercellese dal 1833 al 1847 — e, infine, la sua partecipazione ai lavori per la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione.

Il secondo capitolo (pp. 36-65) si concentra sull'attività parlamentare di Avogadro (1853-1860), prendendo in considerazione non solo l'intervento più conosciuto — quello pronunciato nel febbraio 1855 contro il disegno di legge sulla soppressione degli ordini religiosi contemplativi —, ma anche diversi altri meno noti, e mettendo in relazione i discorsi pronunciati alla Camera sarda con l'attività pubblicistica che egli svolse fra il 1848 e gli ultimi anni della sua vita. Vengono qui prese in considerazione — offrendone talora anche una rapida e utilissima sintesi — opere più o meno note dalla critica, alcune delle quali hanno lasciato un segno non trascurabile nell'ambito della polemica anti-liberale dei cattolici italiani: dalla sua prima opera pubblicata — Rivista retrospettiva di un fatto seguito in Vercelli con osservazioni intorno al diritto legale di libera censura (1848) —, si passa a un opuscolo scritto per criticare il progetto di legge volto a ridurre le feste cristiane in Piemonte — Delle feste sagre e delle loro variazioni nel Regno Subalpino (1849)

— e a Una questione preliminare al Parlamento torinese (1860), dove Avogadro si interroga se il Parlamento sabauda sia o no competente nel deliberare circa l'annessione dei territori del Papa al Piemonte e la cessione di Nizza e della Savoia alla Francia; uno spazio considerevole è dedicato alle Considerazioni sugli affari d'Italia e del Papa (1860), libretto scritto in difesa del potere temporale del Papa, e soprattutto a La rivoluzione e il Ministero torinese in faccia al Papa e all'Episcopato italiano. Riflessioni retrospettive e prospettive (1862), considerato dalla Valentino come originale «studio della rivoluzione vista nei suoi aspetti meno noti» (p. 47).

All'analisi delle due opere più importanti di Avogadro — il Saggio intorno al socialismo (1851) e la Teorica dell'istituzione del matrimonio (1853-1860) — è dedicata gran parte del terzo capitolo, che però si concentra anche sulla prolifica attività giornalistica esercitata dal vercellese sui maggiori giornali cattolici del tempo: L'Armonia — diretto da don Giacomo Margotti (1823-1887) e a cui egli collabora fin dalla fondazione, nel 1848 —, L'Unità Cattolica — il quotidiano fondato nel 1863 sempre da don Margotti in seguito alla sua decisione di lasciare L'Armonia — e Il Conservatore, la rivista fondata nel 1861 da un gruppo di cattolici bolognesi facenti capo a Giambattista Casoni (1830-1919).

Del Saggio intorno al socialismo, la Valentino si limita a fornire uno sguardo d'insieme, attraverso l'analisi delle tre grandi parti di cui si compone — rispettivamente dedicate alla genesi storico-filosofica del socialismo, alle suddivisioni principali interne al socialismo e ai possibili rimedi contro di esso —, cercando di inquadrarlo più dal punto di vista della genesi «letteraria» e della contestualizzazione all'interno degli avvenimenti politici ed ecclesiali del tempo. Un discreto spazio risulta infatti dedicato alla messa a fuoco del ruolo giocato da Avogadro prima come indiretto e inconsapevole ispiratore della decisione di Papa Pio IX (1846-1878) di unire, per un certo periodo, i lavori per la definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione di Maria a quelli per la condanna degli errori moderni, e poi come suggeritore della successiva decisione del Pontefice di separare nuovamente i due atti: sulla base della risposta inedita del vercellese all'inchiesta del cardinale Raffaele Fornari (1787-1854) —, la studiosa calabrese sottolinea infatti come egli, pur avendo scritto, nel Saggio intorno al socialismo, che la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione avrebbe potuto avere ricadute importanti sulla critica e sulla condanna degli errori moderni, ritenesse che la definizione dogmatica «[...] doveva avvenire in forma diversa dalla condanna degli errori moderni» (p. 77). Questa preoccupazione di non mescolare questioni fra loro diverse — anche se non prive di reciproche implicazioni — viene in parte ricondotta alla convinzione di Avogadro circa la non opportunità di pronunciare condanne generiche, ma di intraprendere, al contrario, uno studio serio e attento degli errori moderni, che, nella forma in cui si è concretizzato all'interno del Saggio intorno al socialismo, risulterebbe assai lontano dallo spirito del Sillabo.

Per quanto riguarda l'altra grande opera di Avogadro — la Teorica dell'istituzione del matrimonio —, la Valentino si rammarica di non averle potuto concedere uno spazio adeguato alla sua importanza, perché ritiene che essa sia «una pietra miliare nella speculazione filosofico-teologica sul

matrimonio» (p. 91) e che, per la mole — quattro volumi — e per i tempi di composizione e di pubblicazione — dal 1853 al 1860 —, dimostri eloquentemente come la difesa del matrimonio fu occupazione costante in Avogadro, del quale ricorda, in più punti, la vita coniugale e il rapporto con la famiglia e con i figli.

Nel quarto capitolo (pp. 96-118) vengono messi a fuoco altri due aspetti della personalità di Avogadro: la difesa delle istituzioni di Vercelli, da lui condotta in tre opuscoli pubblicati nel biennio 1848-1849 — uno dei quali è la già citata Rivista retrospettiva del 1848 — e la riflessione religiosa, che egli sviluppa in quattro trattati dedicati all'anno liturgico, alla stesura dei quali lavora tra il 1848 e il 1864, vale a dire lungo l'intero corso del suo itinerario intellettuale. Dall'analisi dei tre scritti sulle istituzioni di Vercelli emergono notizie interessanti — e in parte finora mai studiate — sulla proposta che fu avanzata alla Camera sarda nella primavera del 1848 — e criticata da Avogadro — di sopprimere la Congregazione degli Oblati di San Carlo di Vercelli e sulla vicenda dei militari appartenenti a varie truppe in rotta verso ovest e transitanti da Vercelli dopo la sconfitta di Novara nell'estate del 1848: nell'accaduto era stato coinvolto anche il vescovo di Vercelli, mons. Alessandro D'Angennes (1832-1869), il cui operato all'insegna della moderazione era stato per l'occasione difeso appunto da Avogadro.

A un'altra importante opera di Avogadro — Gesù Cristo al secolo decimonono, uscita postuma a Modena (Tipografia Pontificia e Arcivescovile dell'Immacolata Concezione) nel 1873 — è dedicato il quinto capitolo (pp. 119-142), che offre un'analisi dei temi principali ivi trattati e contribuisce quindi a colmare un'ulteriore vistosa lacuna, dato che sull'ultima fatica di Avogadro mancano ancora del tutto studi critici.

Affrontando un autore ancora poco conosciuto, non ci si può esimere dall'offrire una classificazione delle opere: è quello che ha fatto la Valentino nel settimo e ultimo capitolo (pp. 143-151), dove vengono elencate tutte le opere di Avogadro, suddivise per argomento, un sussidio utilissimo per chiunque desiderasse proseguire lo studio di Avogadro.

Nelle riflessioni conclusive la Valentino cerca di fare un bilancio della ricerca, offrendo notevoli spunti per approfondimenti successivi. Un percorso che la studiosa segue da diversi anni, avendo al suo attivo una tesi di licenza in teologia su Matrimonio e la vita coniugale nel pensiero di Emiliano Avogadro e una tesi di dottorato sulla partecipazione di Avogadro della Motta alla preparazione della definizione del dogma sull'Immacolata Concezione e all'elaborazione del Sillabo.

The Telesio-Galilei Academy of Science

January 1st, 1970

The Telesio - Galilei Academy of Science (<http://www.telesio-galilei.com>) is a non profit, association, Its fellow members are scientists and intellectuals. The academy its based in Croydon Surrey (UK) The name Telesio - Galilei was selected in honour of two of the greatest scientists of all time,

Galileo Galilei of Pisa and Bernardino Telesio Da Cosenza for both men not only changed the way we understand our world, both men have stood firm against obscurantism in science. This is free association toward intellectual and dialectical discussions, hence the sole objective is to advance scientific creativity. The academy has only a moral and ethical dimension, and directs its members efforts toward contributing in the proliferation of science and its historical Development, and nothing more.

L'accademia Telesio Galilei, organizzerà una giornata di studi a Londra in onore del grande filosofo, Bernardino Telesio, calabrese per ripensare il suo contributo al Rinascimento e la sua attualità nel terzo millennio.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=wAk-gux7HY8> WIDTH}

ndr: nella sezione tesi/documenti nella directory Tesi/Tesine Fisica/Matematica trovate un file afferente la biografia di Telesio

{jcomments on}

La luce che rimane.

January 1st, 1970

Quando non sono le certezze a crollarti addosso

Ma i muri, il tetto, gli oggetti.

Quando della tua città resta solo la polvere

E i tuoi occhi, al buio, vedono la morte

Una sola è la luce che rimane:

La fede, in Colui che quella notte

Ha vegliato

Su di te.

Lago Tanganica in casa

January 1st, 1970

Scendere in acqua in una calorosa giornata tropicale è sempre gradevole, nuotare sopra una distesa di rocce osservando pesci di diversi colori, granchi, spugne, meduse che fluttuano intorno a noi..a 80 km dalla sponda opposta è grandioso, ma questo non è un mare, o meglio, è un enorme mare di acqua dolce, il lago Tanganica.

Proveremo a realizzare in un acquario l'ecosistema di questo lago, sempre nel maggior rispetto possibile degli animali che vorremmo inserire nella vasca. Disponiamoci pertanto a conoscere qualche caratteristica di questo enorme biotopo: il lago Tanganica misura 670 km di lunghezza per 80 km di larghezza nella parte più ampia, con una profondità massima di 1740 mt. La posizione del lago nella zona tropicale non permette la formazione delle correnti lacustri, provocando a partire da 250 mt di profondità una zona senza ossigeno, di sole acque fossili, con la quasi totale assenza di vita. Invece lo

strato superiore è ricco e vario ed è questo ciò che ci interessa. Ad esempio i valori della durezza carbonatica dell'acqua sono intorno a 15-18 dH, la temperatura varia fra 23 e 28 C°, il pH fra 8 e 9,5, e la conduttività è 600 mS., valore assai simile alla nostra acqua corrente (zona di Roma). Con queste notizie cominciamo a preparare l'acquario scelto, un acquario di almeno 100 litri, disponendo sul fondo un strato di sabbia fine per poter alloggiare tre Xenotilapia papilio, piccoli detritivori di non più di 10 cm lunghezza.

Poi possiamo ricreare l'arredamento usando pietre anche calcaree; nel nostro caso useremo ciottoli di fiume, scelti per la bellezza (sempre soggettiva), che serviranno come rifugio per una coppia di Neolamprologus leleupi. Aggiungiamo due coppie di Neolamprologus boulengeri per i quali depositeremo sul fondo una manciata di gusci di lumache, che servirà come dimora e zona di fregola per questi piccoli ciclidi nani. Inserire più pesci potrebbe essere stressante per i nostri ospiti. Come piante possiamo scegliere la Valisneria spiralis, la Anubias nana e qualche Ceratophyllum sempre ben ancorate sul fondo, per evitare che siano sradicate dalla frequente attività scavatrice dei ciclidi. Una volta riempito l'acquario con acqua corrente e con la aggiunta dei necessari additivi (bioattivatori), passiamo al filtro. Il filtro è la parte più importante dell'acquario, da questo dipende la qualità dell'acqua e della vita in questa. I filtri sono di tanti tipi e di buona qualità, nel nostro caso scegliamo un filtro esterno per 300 lt e un termo riscaldatore di 200watt regolato a 26° C. Per quanto riguarda l'illuminazione lasciamo quella standard dell'acquario. Con un po' di fortuna ed i consigli del vostro esperto di fiducia potrete godere di un pezzo di uno dei laghi più affascinanti di questo pianeta.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=EYJTRvM7xuo> WIDTH}

{jcomments on}

Corretto Uso del WEB!!!

January 1st, 1970

Droghe allo schermo

Tanto si è scritto e parlato sulle droghe, ma questo sito creato per il Ministero della Sanità norvegese è un serio esempio di corretto uso del mondo del WEB!!. Per sensibilizzare su certi argomenti usa una idea originale: provare a ricreare gli effetti delle droghe nelle reazioni del puntatore.

URL: <http://www.trydrugs.net/>

3+1 Domande

January 1st, 1970

Le domande sotto indicate saranno poste agli attuali Consiglieri Regionali che stanno riproponendo la Candidatura o per i nuovi che si affacciano al Governo Regionale Laziale.

3+1 è la formula in cui 3 domande le propongono i nostri professionisti. 1 se la pone il candidato e si dà una risposta.

Le risposte non possono superare le 18 righe per ciascuna domanda

1) Sanità: Se Lei ce lo consente onorevole partiremmo da un paio di citazioni così che i nostri lettori facciano un rapido ripassino dei loro diritti. 1) Art. 25 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI 1948: Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia con particolare riguardo ... alle cure mediche e ai servizi sociali necessari. 2) Art. 32 COSTITUZIONE ITALIANA 1948. La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti Ecco non vorremmo aggiungere altro prima di farle la seguente domanda: infatti, da quando sono stati promulgati i suddetti articoli dobbiamo riconoscere che di strada se ne è fatta tanta. Ma Lei mi insegna che non si può dormire sugli allori! Pertanto: Focalizziamoci su un dente dolente in questo ultimo periodo e cioè il numero di posti letto per acuti. La commissione Sanità, presieduta da Luigi Canali (Pd), ha approvato un documento che esprime parere favorevole alla proposta di Piano sanitario regionale 2009-2011. In particolare il documento pur non prevedendo una complessiva ed analitica ridefinizione della rete ospedaliera per acuti, riabilitazione e lungodegenza, ha provveduto a rimodulare il fabbisogno di posti letto prendendo a riferimento la popolazione del 31/12/2008, con 3,5 posti letto/1000abit. però tale indice dovrà necessariamente essere riconsiderato perché i nuovi standard nel nuovo patto per la salute tra Governo e Regioni, stante i documenti ufficiali, risulta fissato su 4 p.l per 1000/abit. Questi sono i numeri per formularle la seguente domanda: quali logiche Lei proporrebbe al fine di garantire effettivamente i diritti succitati al di là dell'intento di raggiungere la congruenza della politica sanitaria regionale a quella nazionale? In altri termini ammesso che sulla carta il piano regionale al fine prevederà i 4pl/per 1000/abit., quale strategia meglio ci garantirà secondo lei uno standard minimo (cioè umano) di assistenza all'acuto, considerando in via generale l'impatto della globalizzazione e più in particolare l'aumento della popolazione per immigrazione e le ondate di emergenza dovute alle epidemie mondiali più o meno paventate in questi ultimi anni (vedi influenze varie)? Secondo Lei di quante e quali risorse dovrebbe chiedere la Regione Lazio allo Stato per l'assistenza al malato? E come impegnarle?

2) Lavoro: Come noto, nell'ultimo ventennio l'innovazione tecnologica ha subito un'accelerazione di almeno due ordini di grandezza. Questo ha comportato ovviamente seri problemi al mondo del lavoro in quanto le persone che hanno sulla spalle almeno 15 o 20 anni di lavoro hanno dovuto rimettersi in gioco ed iniziare nuovi percorsi per stare al passo con i tempi. A fronte di questa cornice, volendo restringere all'attività terziaria il campo d'indagine, quali strategie attuerebbe che traguardino nel prossimo quinquennio una tenuta della percentuale di disoccupazione al di sotto della percentuale europea?

3) Ambiente: Si sente ormai parlare di crisi irreversibile del sistema "Terra", in altre parole le attività antropiche

hanno scompensato a tal punto l'equilibrio che il sistema ha tenuto dall'inizio del mondo senza soluzione di continuità che l'inquinamento che introduciamo nel sistema, il sistema stesso non riesce più ad assorbire a tal punto che possiamo parlare di eutrofizzazione del sistema. Avendo sullo sfondo questo scenario e volendo mettere a fuoco il sottosistema LAZIO, pensando alle sue risorse attuali ed ai carichi che tali risorse devono smaltire, quale dovrebbe essere l'asse portante di un programma in grado di quantomeno rallentare l'azione antropica basata essenzialmente fino a poco tempo fa solo su produrre e consumare? In che modo declinerebbe le azioni necessarie al contenimento dei consumi energetici, alla riduzione dei prodotti scartati ecc. In altri termini come coniugare solidarietà e sobrietà? Mi dica dei fatti concreti.

4) Auto domanda e Risposta

Israel Galvan e il suo flamenco a Roma

January 1st, 1970

Israel Galvan al Teatro Palladio di Roma - 13 novembre 2009

Alle 19,30 io e Simona abbiamo parcheggiato alla stazione metropolitana del Policlinico, quindi ci siamo infilati nel metrò fino alla fermata Garbatella. Breve camminata ammirando qualche scorcio del classico quartiere romano reso più suggestivo dallo sfondo notturno di una serata mite di novembre

e dal colore quasi ambrato dei lampioni, avvolgendo così anche l'esterno delle case della città di quelle intimità tipica del focolare domestico. Alla fine siamo arrivati nella piazza Romano Bartolomeo alle 20 in punto, al desk "accrediti ingressi" del Teatro Palladio abbiamo ritirato i biglietti, poi un piccolo snack al bar ed alle 20,50 eravamo seduti in platea, con il teatro strapieno e con la voce dello speaker fuori campo che invitava a spegnere i cellulari perché lo spettacolo stava per avere inizio. Circa 80 minuti senza intervallo.

Appena si spengono tutte le luci si fa un silenzio così profondo quasi palpabile. I primi venti minuti la cantante si siede sulla destra del palcoscenico di fronte ad un piccolo tavolino e battendo con la mano sul tavolo scandisce il ritmo ed intona le sue "letras". Tipico accento andaluso, stento a capire le parole, ma si sa, il flamenco racconta spesso la tragedia della vita, in questo caso mi sembra che la donna si lamenta del marito che la preferisce ad un'altra donna e lei si sente ovviamente tradita anche per aver faticato tutta una vita ed aver allevato un figlio. Alla fine si alza incede verso il centro della scena tirandosi dietro l'unico fascio di luce che dall'alto squarcia il buio del teatro macchiando di piccole ombre il volto della cantante, aumentando così il patos della tragedia e preparando l'assolo finale di disperazione.

Dopo un lungo applauso entra finalmente Galvan, anche qui sono circa venti minuti di spettacolo, ma questa volta di danza. Tutto il corpo oscilla segnando il ritmo incalzante non solo con i tacchi metallici delle scarpe, ma anche con le dita con la bocca, con la fronte. Un incessante volteggiare di braccia e di gambe che sferzano l'aria riempiendo di contenuto tutto

lo spazio scenico appositamente progettato molto scarno (una sedia, un tavolo, un pianoforte e drappaggi neri sullo sfondo).

Anche le mani battono il ritmo sulle cosce vibranti per l'ancheggiare e roteare del bacino. Il tutto con precisione ed alternanza di mobilità ed d'improvvisate forme corporee immobili. La destrutturazione del flamenco immaginata da Galvan continua e dopo il canto ed il ballo arriva la musica con gli assoli melodici (falsetas) che invece di essere suonati con la chitarra vengono prodotti con un pianoforte a coda.

Elenco Quotidiani

January 1st, 1970

ITALIA

Avvenire

Corriere della sera

Il Fatto Quotidiano

Il Foglio Il Giornale Il Giorno Il

Manifesto

Il Mattino Il Messaggero

Il Resto del Carlino

Il Sole 24 Ore

Il Tempo L'Avanti

L'Unità La Repubblica

Europa

L'Osservatore Romano

Herald Tribune inglese

inglese

inglese

Die Welt tedesco spagnolo

francese

Parola

January 1st, 1970

Insieme di suoni. Alternanza di consonanti e vocali. Sinonimo di vocabolo, termine, voce. Ecco. Voce. La parola è voce, di chi la crea; è voce, per chi l'ascolta; è voce, in chi l'accoglie.

La parola fa sorridere. Aiuta a comprendere, a riflettere, a comunicare. Spesso può ferire, far male. A volte genera equivoci perché non capita; viene stravolta per ingenuità, ignoranza; è manovrata dalla cattiveria, dal segretodesiderio di colpire la coscienza altrui. Ma nonostante tutto la parola, quella pura, sincera, pensata, quella che sgorga dall'anima, quella che non è stata ancora pronunciata, quella che senti tua perché in essa credi. Va proclamata, sempre e comunque. Va lasciata libera, se si vuole essere liberi. Va espressa chiaramente, se si è convinti del suo valore, del suo significato, della sua chiarezza. Va difesa a testa alta, in ognicircostanza, davanti a tutti, se non si vuole essere ipocriti. Perché dopo averla detta, la parola non può più tornare indietro, ma

prosegue il suo cammino senza essere fermata. E se l'hai pronunciata, per qualsiasi motivo, non puoi e non devi rinnegarla, se non vuoi tradire te stesso. Accettane piuttosto gli effetti con coerenza, con consapevolezza, con dignità. E prima di modellarla, prima di darle vita, fermati, rifletti, pensa, valuta, ma poi non indugiare; non avere paura, mai, se ciò che dici è ciò che sei. Non nasconderti, non mescolarti allamassa. Abbi piuttosto il coraggio di mostrarti, di distinguerti, di farti conoscere attraverso quel che la tua mente pensa, quel che il tuo cuore sente, quel che la tua bocca dice. E soprattutto fai in modo che questa parola sia la tua parola, che questa voce sia la tua voce, non quella degli altri. Se vuoi esserci davvero, se vuoi vivere totalmente, rinuncia alla passività, combatti l'omertà, distruggi il silenzio, e crea la parola.

Il battesimo di Miriam.

January 1st, 1970

Con la Bibbia tra le mani Carlo e Simona partono per Silvimarina, accettando l'ospitalità di uno dei tanti alberghi che dalla notte del 6 Aprile hanno aperto le porte agli aquilani colpiti dal terremoto. Non il dolore, lo smarrimento, la voglia di scappare da una terra che continua a tremare, da una città distrutta, da una casa, la propria, divenuta un pericolo, ma un solo pensiero occupa la mente di Carlo e Simona: proteggere la loro bimba di 11 mesi, trasmetterle serenità, farla dormire in un posto accogliente e caldo, perché Miriam è ancora troppo piccola per chiedere, capire, accettare. Questo il motivo, l'unico, che li spinge ad andare via, dopo l'ennesimo giorno di paura, in macchina a difendersi dalle continue scosse, mentre fuori anche la pioggia, battente, forte, quasi cattiva, sembra avercela con loro. Gli occhi di Simona chiedono a Carlo cosa fare, dove andare. E la risposta è lì, tra le pagine del Libro che leggono insieme ogni giorno: "la salvezza verrà dal mare". Basta aprirlo e fidarsi, affidarsi, ascoltando, nel silenzio, una sola parola, vera, pura, sincera. La parola di Dio. Perché questi giovani sposi, uniti da un amore grande, da una fede forte e salda attraverso cui affrontare il momento più difficile e drammatico della propria vita, sanno che il Padre non abbandona mai i suoi figli. E così si parte, verso il mare, alla ricerca della stabilità, della normalità. Ma la vita sulla costa è solo sopravvivenza; non basta allontanarsi di qualche km per cancellare il ricordo di quella notte, per convincersi che è tutto finito. Sguardi assenti, assordanti silenzi, notti insonni. Anche l'albergo è una tendopoli, forse più comoda, con meno disagi, ma con lo stesso dolore, la stessa paura, lo stesso sconforto. Lontani dalla propria città, dagli affetti, dalle abitudini. Sfolati ed esiliati. No, non esistono terremotati di serie A e terremotati di serie B. Tutti hanno perso. Tutti soffrono. Tutti sperano. E la speranza, per Carlo e Simona, è Miriam, piccola creatura che riceve il battesimo in albergo, la notte di Pasqua, tra estranei divenuti amici e parenti. Ma non importa. Ciò che conta è che questa bambina ora sia un'altra figlia di cui il Padre può prendersi cura.

La Gerarchia della Norma Italiana

January 1st, 1970

I livelli della normativa

La legislazione nazionale è ordinata secondo una precisa gerarchia:

0) COSTITUZIONE ITALIANA

1) NORME DI PRIMO LIVELLO

1. Legge

2. D.P.R. - Decreto del Presidente della Repubblica

3. D.Lgs. - Decreto Legislativo

4. D.L. - Decreto Legge (emanato dal Governo -temporaneo: decade dopo 60 gg se non convertito in Legge - emanato solo per questioni a carattere di urgenza)

2) NORME DI SECONDO LIVELLO

1. D.M. - Decreto Ministeriale (Emanato dai Vari Ministeri)

2. D.P.C.M. - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

3. D.C.I. - Delibera Comitato Interministeriale

3) NORME DI TERZO LIVELLO

1. Circolari

2. Interpretazioni

3. Ordinanze

La Costituzione detta le regole ed i principi fondamentali sui quali si basa la nostra Repubblica, e cioè quei principi che devono reggere i rapporti fra cittadini e fra cittadini e lo Stato, nonché i rapporti politici ed economici.

Alla Costituzione devono conformarsi tutte le altre norme previste dalle fonti di grado inferiore; se queste ultime risultano in contrasto, vengono dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale ed eliminate dall'ordinamento giuridico.

Il raccordo/coordinamento di leggi promulgate in tempi diversi è strutturato con le seguenti regole fondamentali:

- una norma successiva di grado inferiore non può modificare una norma precedente di grado superiore;
- tra norme di pari efficacia quelle successive abrogano ed integrano quelle precedenti.

Le Leggi Ordinarie vengono promulgate dal Presidente della Repubblica previa approvazione dei due rami del Parlamento.

I Decreti Legislativi, adottati dal Governo su delega del Parlamento, sono atti normativi aventi efficacia di leggi formali.

I Regolamenti dell'U.E., sono direttamente applicati in ambito nazionale, a differenza delle Direttive che, per essere applicabili in ambito nazionale, devono essere recepite con un apposito provvedimento.

I Regolamenti governativi sono atti normativi (di grado inferiore), che vengono deliberati dall'amministrazione competente.

Le Circolari Ministeriali, vengono emanate dagli organi amministrativi, al fine di precisare i criteri applicativi per la corretta attuazione dei principi legislativi. Esse hanno efficacia all'interno dell'amministrazione a cui si rivolge

Glossario

Costituzione della Repubblica Italiana

E' la Legge fondamentale della Repubblica, che sancisce i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini e disciplina l'ordinamento dello Stato.

Decreto Legge

E' un provvedimento adottato dal Governo ed emanato dal Presidente della Repubblica in casi straordinari di necessità e Urgenza. Il Decreto Legge è previsto dalla nostra costituzione come un intervento legislativo che per caratteristiche di necessità ed urgenza non può venire sottoposto preventivamente all'iter parlamentare. In pratica il Governo (più correttamente il Consiglio dei Ministri) lo approva ed è immediatamente applicato. Le camere devono approvarlo entro 60 giorni per poter essere convertito in Legge (in realtà il governo deve presentare alle Camere il disegno legge di iniziativa governativa corrispondente il giorno stesso del d.l. e la discussione deve iniziare entro 5 giorni; come tale va autorizzato dal Presidente della Repubblica). Come spesso accade, la legge di conversione può apportare emendamenti, cioè modifiche, al testo dell'originario d.l., che avranno efficacia dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge di conversione.

Decreto Legislativo

E' un provvedimento avente forza di Legge, adottato dal Governo con deliberazione del Consiglio dei Ministri ed emanato dal Presidente della Repubblica sulla base di una Legge di delegazione (Legge delega).

Legge

E' un provvedimento adottato dal Parlamento, con l'approvazione sia della Camera dei Deputati sia del Senato, e promulgato dal Presidente della Repubblica

Legge costituzionale e Legge di revisione costituzionale

Si tratta di leggi che incidono sul testo della Carta Costituzionale e che, a differenza delle leggi ordinarie, devono essere approvate dal Parlamento con un particolare procedimento indicato all'art. 138 della stessa Costituzione

Legge delega

E' un provvedimento che definisce le materie e prescrive i principi a cui il Governo deve attenersi nell'emanare un determinato decreto legislativo.

Legge Regionale

E' un provvedimento approvato dal Consiglio regionale e promulgato dal Presidente della Regione

Regolamenti

Sono provvedimenti di carattere normativo che disciplinano specifiche materie nei limiti stabiliti dalla Legge.

Il regolamento governativo è approvato con decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.).

Il regolamento ministeriale è approvato dal competente Ministro, con Decreto Ministeriale (D.M.).

Testo Unico

E' una raccolta delle norme che disciplinano una determinata materia. E' approvato con decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R)

(per approfondimenti biblus-net@accasoftware.it)

Unione Nazionale Consumatori - Contravvenzione Stradale

January 1st, 1970

Quando impugnare una contravvenzione stradale

LA CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE

Il codice della strada prevede che la contestazione dell'infrazione debba essere immediata. A tale regola è possibile derogare solo in via di eccezione nei casi previsti dall'articolo 384 del regolamento e recentemente precisati dalla Corte di Cassazione.

In tali casi l'Autorità dovrà notificare un verbale di accertamento entro 150 giorni dalla violazione: il mancato rispetto di questo termine costituisce un primo valido motivo di ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace.

I VIZI DEL VERBALE

Si può impugnare un verbale di accertamento nel quale sia omessa (o non risulti chiaramente espressa) anche soltanto una delle seguenti indicazioni:

1. nome del trasgressore;
2. tipo di veicolo e la relativa targa;
3. giorno e ora della violazione;
4. luogo della violazione (strada, numero civico, chilometrica...);
5. descrizione dell'infrazione e articolo di legge;
6. indicazione degli agenti accertatori;
7. importo della sanzione (espressa anche in euro) con indicazione della possibilità di adempiere al pagamento in misura ridotta;
8. termini e modalità per l'impugnazione;
9. in caso di contestazione differita, vanno indicate le motivazioni che giustificano la omessa contestazione immediata (esprese non genericamente, ma in modo dettagliato);

NOTA: Il d.l. 20 giugno 2002, n. 121 (convertito nella L. 1° agosto 2002, n. 168) ha stabilito che gli accertamenti mediante autovelox e altri dispositivi tecnici di controllo a distanza - per verificare l'eccesso di velocità e il divieto di sorpasso

- possano essere sanzionati senza l'obbligo di contestazione immediata dell'infrazione al guidatore: la contestazione non è obbligatoria per gli accertamenti su autostrade e su superstrade; sulle altre strade, invece, l'utilizzazione dei mezzi di rilevazione elettronici è subordinata alla valutazione preventiva e all'identificazione dei luoghi da parte del Prefetto, come luoghi nei quali "non è possibile il fermo dei veicoli senza arrecare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti" (art. 4, 2° comma, d.l. 121/2002).

Se, pertanto, la violazione si riferisce al superamento del limite di velocità accertato tramite apparecchi elettronici il verbale dovrà ulteriormente indicare:

1. il modello di apparecchio utilizzato;
2. la tollerabilità, accertata in percentuale, dello strumento;
3. la verifica della funzionalità del rilevatore;
4. le modalità di utilizzo del rilevatore (questa indicazione è necessaria in particolare per il Teleser - sentenza n. 196, 12/7/2000 del Tribunale di Padova);
5. l'omologazione del Ministero delle Infrastrutture (nel caso di accertamento effettuato tramite apparecchi completamente automatici);
6. il provvedimento prefettizio che individua le strade "nelle quali non è possibile il fermo del veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico e all'incolumità degli agenti operanti o dei soggetti controllati" (art. 4 d.l. 121/2002).

Il trasgressore, in assenza anche di una sola delle indicazioni richieste dalla legge può impugnare il verbale di accertamento e può altresì ricorrere per MOTIVI DI FATTO, purché sia in grado di fornirne la prova di non aver commesso la violazione contestata (esempio: nel giorno in cui l'infrazione è stata rilevata il trasgressore era in casa malato...).

COME FARE RICORSO

Al Prefetto entro 60 giorni

(il termine decorre dalla contestazione immediata o dalla notificazione del verbale, se successiva);

Al Giudice di Pace entro 30 giorni (secondo il più recente orientamento della Corte di Cassazione il termine per impugnare il verbale davanti all'Autorità Giudiziaria sarebbe di 60 giorni).

NOTA: al Giudice di Pace si può ricorrere anche per impugnare il provvedimento di rigetto del Prefetto, nel termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della decisione prefettizia.

IL RICORSO AL PREFETTO va presentato o trasmesso a mezzo raccomandata a.r. all'ufficio o comando a cui appartiene l'organo accertatore (ad es. polizia stradale, vigili urbani...), ma deve recare comunque l'intestazione "Ricorso al Prefetto".

Quest'ultimo, secondo quanto previsto dalla L. 240/2000 (articolo 18) deve provvedere nel termine di 120 giorni complessivi (90+30) dalla data indicata sulla cartolina di avviso di ricevimento del ricorso.

Come detto, avverso il provvedimento prefettizio è possibile ricorrere davanti al Giudice di Pace entro il termine di ulteriori 30 giorni dalla notifica dell'atto di ingiunzione.

ATTENZIONE: in caso di rigetto del ricorso, il Prefetto emetterà ordinanza ingiunzione per una sanzione doppia rispetto a quella originariamente inflitta.

IL RICORSO AL GIUDICE DI PACE va depositato presso la cancelleria dello stesso, trattenendo copia degli atti ed informandosi sugli adempimenti successivi: inizia un vero e proprio procedimento civile, nel quale il cittadino può difendersi senza la necessaria assistenza di un avvocato.

IMPORTANTE: se si paga la sanzione non è possibile proporre nessun tipo di ricorso.

SE NON SI PAGA

Se il trasgressore non paga la sanzione richiesta nè presenta ricorso, l'Autorità che ha emesso il provvedimento procede alla riscossione delle somme dovute secondo la disciplina della esenzione delle imposte indirette, a mezzo del servizio esattoriale: verranno notificati la cartella esattoriale e l'avviso di mora, quindi si procederà al pignoramento.

Tutti questi atti amministrativi sono comunque impugnabili, ma solo presso il Giudice di Pace, nel termine di 30 giorni dalla notifica, per motivi formali, ovvero per denunciare la mancata notifica del verbale (se si è certi che non sia mai stato recapitato) ovvero l'avvenuto pagamento (se si è conservato la relativa attestazione).

LA PRESCRIZIONE

E' comunque possibile impugnare le cartelle esattoriali che vengano notificate quando sono già decorsi 5 anni dalla data della commessa violazione (o della notifica del verbale) sempre che durante questo lasso di tempo, non siano intervenuti atti interruttivi (come la notifica di avvisi di mora o simili).

Coefficiente di resistenza aerodinamica (CD o Cx) questo sconosciuto

January 1st, 1970

Il coefficiente di resistenza aerodinamica (anche noto con i simboli C_D o C_x) è un coefficiente adimensionale che misura la resistenza aerodinamica di un corpo in moto in un fluido. Dipende dalla forma del corpo ed è indipendente dalla sezione o dalla velocità cui viene effettuato il moto.

$$D_A = \frac{1}{2} \rho V^2 C_D A \quad \text{Eqn. 4-2}$$

Diagram illustrating the components of the drag force equation (Eqn. 4-2):

- D_A : Drag force
- ρ : Density of air
- V : Vehicle velocity
- C_D : Drag coefficient
- A : Frontal area of vehicle

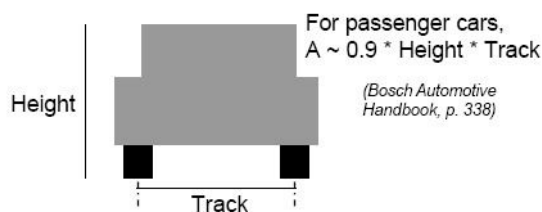
$$C_D = \frac{D_A}{\frac{1}{2} \rho V^2 A} = \frac{\text{Drag force}}{(\text{Dynamic pressure}) (\text{area})} \quad \text{Eqn. 4-4}$$

$$\rho = 0.00236 \left(\frac{P_r}{29.92 \text{ inHg}} \right) \left(\frac{519^\circ F}{460^\circ F + T_r} \right) \frac{\text{lb} \cdot \text{sec}^2}{\text{ft}^4}$$

Air pressure

Air temperature

$$\rho = 1.202 \frac{\text{kg}}{\text{m}^3} \quad (\text{Bosch Automotive Handbook, p. 339})$$



Vehicle	Frontal Area	
GM 1-Ton full size van	3.35 m ²	36.0 ft ²
Ford Minivan	3.25 m ²	35.0 ft ²
Chrysler Minivan	2.97 m ²	32.0 ft ²
Typical U.S. Sedan	2.30 m ²	24.7 ft ²
5 passenger Volvo ECC	2.01 m ²	21.6 ft ²
1991 Honda Civic DX	1.80 m ²	19.4 ft ²
GM Experimental Ultralite	1.71 m ²	18.4 ft ²
Renault VESTA II	1.64 m ²	17.6 ft ²

From: <http://www.partnumber.com/ev/handbook/aerodynamics.html>

The power required to overcome the aerodynamic drag is given by:

Note that the power needed to push an object through a fluid increases as the cube of the velocity. A car cruising on a highway at 50 mph (80 km/h) may require only 10 horsepower (7.5 kW) to overcome air drag, but that same car at 100 mph (160 km/h) requires 80 hp (60 kW). With a doubling of speed the drag (force) quadruples per the formula. Exerting four times the force over a fixed distance produces four times as much work. At twice the speed the work (resulting in displacement over a fixed distance) is done twice as fast. Since power is the rate of doing work, four times the work done in half the time requires eight times the power.

Yes! I use Statistics

January 1st, 1970

Today's society is completely taken over by numbers. Numbers appear everywhere you look, from billboards telling of the latest abortion statistics, to sports shows discussing the Las Vegas odds for the upcoming football game to the

evening news, with stories focusing on crime rates, the expected life span of someone who eats junk food, and the president's approval rating. After reading this article, you begin to see just how often the media hits you with numbers and how important it is to be able to unravel what all those numbers mean. Because, like it or not, statistics are a big part of your life. So, if you can't beat 'em, and you don't want to join 'em, you should at least try to understand 'em.

We use Statistics in a lot of fields i.e open a newspaper:

The sports section is probably the most numerically jam-packed section of the newspaper. Besides the scores of the last game, the win/lose percentages for each team in the league, and the relative standing for each team, the specialized statistics reported in the sports world are so thick that they require wading boots to get through. For example, the basketball statistics are broken down by team, by quarter, and even by player.

In the business section of the newspaper, you find statistics about the stock market. It was a bad week last week, with the stock market going down 455 points; is that decrease a lot or a little? You need to calculate a percentage to really get a handle on that. In the same business section, you also find reports on the highest yields nationwide on every kind of CD imaginable.

The weather report provides another mass of statistics, with its forecasts of the next day's high and low temperatures. You can even get a forecast looking ahead 3 days, a week, or even a month or a year!

But do not forget Scrutinizing schools, Probing popcorn problems, Comprehending crashes, Venturing into viruses.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=5YsiVJFSwGo>}

In Italiano - La statistica e le sue applicazioni

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=WAzeXA4TI2g>}

Recensione - Diritto Penale dell'Ambiente

January 1st, 1970

Il dott. Luca Ramacci è Sost. Proc. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli. E' molto attivo nei Temi ambientali per questo riprendo la descrizione del Testo da lui pubblicato dalla CEDAM. Vale la pena di tenerlo a portata di mano.

Questo volume, giunto alla sua seconda edizione, ha lo scopo di fornire al giurista uno strumento di agevole consultazione che consenta di formarsi un'adeguata conoscenza di tutti gli aspetti fondamentali delle varie disposizioni penali in materia ambientale.

Vengono prese in esame, nella parte generale, le problematiche relative all'applicazione degli istituti fondamentali del diritto penale alle violazioni ambientali e, nella parte speciale, le singole materie: urbanistica, tutela dei beni culturali ambientali, disciplina dei rifiuti, tutela delle acque, inquinamento atmosferico, sostanze pericolose e rischi da incidente rilevante, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, caccia e animali, IPPC, e molto altro ancora.

Per ciascuna materia vengono forniti i principi fondamentali tenendo conto, in particolare, degli orientamenti della dottrina della giurisprudenza consentendo così al lettore di potersi agevolmente districare in un complesso disomogeneo di norme in continua evoluzione.

Particolare attenzione è stata prestata alle novità legislative e giurisprudenziali del 2009.

ISBN: 978-88-13-29262-1

Editore: Cedam

Anno: 2009

Light Astronomy

January 1st, 1970

a) The celestial sphere is an imaginary sphere that we picture surrounding the earth upon which the stars are fixed. Some ancient cultures believed such a sphere (or bowl) really existed. Today, however, astronomers use the concept as a way to map the location of stars relative to observers on Earth.

Light pollution is the result of photons of light that goes up instead of down. Light that goes down (from fixtures) illuminates the ground. Light that goes up makes the stars harder to see.

La sfera celeste è una [sfera](#) di raggio arbitrario sulla cui superficie sono proiettati, dal centro della sfera, tutti gli astri. La sfera celeste si dice geocentrica, se ha per centro il centro della terra, locale, se ha per centro l'occhio dell'osservatore, eliocentrica, se ha per centro il [Sole](#).

L'origine di tale arbitrarietà del raggio sta nel fatto che oltre una certa [distanza](#) non siamo più in grado di valutare visivamente la lontananza dei corpi, per cui gli astri ci sembrano tutti alla stessa distanza.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=pKUHLKbBnsI>}

b) For untold generations, people have discerned a human face in the crater-scarred markings of the Moon. The Man in the Moon is sometimes interpreted as an old woman cooking. Among Native Americans, the face or faces in the Moon have been described (for example) as a frog charged with protecting the Moon from a bear who would otherwise swallow it. An ancient Scandinavian folktale speaks of Hjuki and Bill, perhaps the original Jack and Jill, who, carrying a pail of water, tumbled down a hill as they ran from their cruel father. They were rescued by the embrace of the Moon. For Scandinavian kids, the "Man in the Moon" is the image of Hjuki and Bill, complete with pail.

La Luna è l'unico [satellite naturale](#) della [Terra](#). Il suo nome proprio viene talvolta utilizzato, per estensione e con l'iniziale minuscola (una luna), come sinonimo di "satellite naturale". La faccia della Luna rivolta in direzione opposta alla Terra si chiama propriamente [faccia lontana](#). A volte viene chiamata faccia oscura, il cui significato è qui inteso come sconosciuto e nascosto; si riferisce anche al [black out](#) delle comunicazioni [radio](#), che avviene quando una [sonda spaziale](#) si muove dietro la faccia lontana. Questa interruzione delle comunicazioni è causata dalla massa della Luna che blocca i segnali radio. Il termine "faccia oscura" è spesso erroneamente interpretato come una mancanza di radiazioni solari, ma il [Sole](#) illumina la faccia lontana esattamente come quella rivolta verso di noi.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=RMINS7MmT4>}

c) Declination is the angular distance (distance expressed as an angle rather than in absolute units, such as feet, miles or meter) north or south of the celestial equator. It is akin to lines of latitude on the earth. Declination is analogous to Earthly latitude. The declination of a star seen directly above the earth's equator would also be at the celestial equator—that is, 0 degrees. A star at the north celestial pole (that is, directly over the earth's North Pole) would be +90 degrees. At the south celestial pole, it would be -90 degrees. In the latitudes of the United States, stars directly overhead have declinations in the +30- to +40-degree ranges. The Bradley Observatory at Agnes Scott College is at a latitude of 33 deg, 45 min, 55.84 sec. That means that in Decatur, GA, the North Star (Polaris) is about 34 degrees above the northern horizon.

In [astronomia](#), la declinazione δ (spesso abbreviata in Dec) è un termine associato al [sistema di coordinate equatoriali](#). La declinazione è analoga alla [latitudine](#), ma proiettata sulla [sfera celeste](#) anziché sulla superficie terrestre: è quindi l'angolo al centro sotteso da un arco di meridiano celeste compreso fra l'equatore celeste e il parallelo passante per l'oggetto. Si misura in gradi a nord dell'[equatore celeste](#). Perciò, i punti a nord dell'equatore presentano declinazione positiva, mentre quelli al di sotto hanno declinazione negativa.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=CyHVqqVJQH0>}

(from <http://it.wikipedia.org/wiki/> and *The Complete Idiot's Guide to Astronomy, Second Edition Christopher De Pree and Alan Axelrod ISBN: 1-5925-7003-8*)

ADUC - AVVERTENZE

January 1st, 1970

Scheda Pratica Disabili

PREMESSA, DEFINIZIONI

Prima di elencare le agevolazioni di cui possono godere i disabili, e' bene riportare le definizioni di legge che inquadrano i soggetti aventi diritto.

Non esiste una definizione univoca della disabilita'. L'organizzazione mondiale della sanita' (OMS) offre una lettura molto ampia del concetto, dove disabilita' e' una qualsiasi condizione di limitazione delle capacita' funzionali -intese come fisiologiche e/o psicologiche- e di partecipazione sociale vissuta dall'individuo, nell'ambiente dove vive, in conseguenza al proprio stato di salute (si veda la "classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilita' e della salute", "ICF", del Maggio 2001).

Tuttavia, al di la' di questa ampia visione, utilizzabile in determinati ambiti, ai fini del godimento delle agevolazioni di cui trattiamo in questa scheda sono rilevanti le definizioni della legge italiana.

Legge 104/1992 art.3: e' persona handicappata

1. colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che e' causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa

e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacita' complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'eta', in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravita'.

Ai fini del godimento delle agevolazioni, rientrano in questa categoria i disabili con handicap psichico o mentale, quelli con grave limitazione della capacita' di deambulazione o affetti da pluriamputazioni nonche' quelli con ridotte o impedito capacita' motorie.

Legge 138/2001 art.2/3/4: e' persona non vedente il soggetto colpito da cecita' totale o cecita' parziale, nonche' gli ipovedenti gravi.

Sono ciechi totali

a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;

b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;

c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare e' inferiore al 3 per cento

Sono ciechi parziali

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare e' inferiore al 10 per cento.

Sono ipovedenti gravi

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare e' inferiore al 30 per cento.

(si veda anche Circolare agenzia entrate 72/2001)

Legge 68/1999: e' persona sordomuta quella colpita da sordita' dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata (legge 68/1999 art.1).

(si veda anche Circolare agenzia entrate 72/2001)

Per usufruire dei benefici, la situazione di handicap deve risultare certificata dalle apposite commissioni pubbliche presso le ASL -commissioni per l'accertamento dell'handicap- che rilasciano delle certificazioni o dei verbali (a seconda del tipo di disabilita').

DEDUZIONE FISCALE SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DI DISABILI GRAVI

Sono interamente deducibili dal reddito complessivo le spese mediche (spese relative a prestazioni di medici generici e acquisto medicinali) nonche' le spese per l'assistenza personale (assistenza infermieristica, riabilitativa, assistenza di base, etc.) sostenute dai disabili con grave e permanente invalidita' o menomazione (vedi in premessa, la legge104/92 art.3) o dai familiari per loro conto.

In caso di ricovero in una struttura di assistenza sono deducibili esclusivamente le spese mediche e paramediche di assistenza specifica. Non puo' essere quindi dedotta l'intera retta pagata ma solo una parte, che deve ovviamente essere indicata distintamente nella documentazione rilasciata dalla struttura.

Nota: Le spese sanitarie specialistiche (analisi, visite specialistiche, operazioni chirurgiche) godono invece della detrazione fiscale del 19% sulla parte eccedente i 129,11 euro effettuata non sul reddito ma sull'imposta lorda dovuta.

Fonte normativa: Dpr 917/86 artt.10 e 15

DETRAZIONE FISCALE PER FIGLI DISABILI

Sono detraibili dall'imposta lorda dovuta in sede di dichiarazione dei redditi:

- euro 1.020 per ogni figlio portatore di handicap, compresi quelli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati, che sia fiscalmente a carico;

- euro 1.120 nei casi suddetti quando il figlio abbia meno di tre anni.

A questi importi si aggiungono 200 euro per ogni figlio se i figli totali sono tre o piu' .

Il calcolo di queste detrazioni non e' semplice, in realta'. Quelle suddette sono infatti "teoriche", e la reale cifra detraibile diminuisce al crescere del reddito fino ad annullarsi se lo stesso arriva a 95.000 euro. Per determinare la detrazione si deve moltiplicare la detrazione teorica per un coefficiente che vien fuori dividendo la cifra residua tra 95.000 e il proprio reddito (95.000 meno il proprio reddito) e 95.000.

Per maggiori dettagli, anche sulla ripartizione della detrazione tra genitori in casi particolari come la separazione, si veda l'articolo di legge sotto riportato o la guida dell'agenzia delle entrate, entrambi inseriti tra il link utili in calce a questa scheda.

Fonte normativa: D.p.r.917/86 art.12 comma 1 lettera c

DETRAZIONE FISCALE ACQUISTO VEICOLI

Sono detraibili dall'imposta lorda dovuta in sede di dichiarazione dei redditi:

- 19% delle spese per l'acquisto di veicoli, usati o nuovi, anche se prodotti in serie ed adattati in funzione delle suddette limitazioni.

Questa detrazione e' usufruibile dai disabili con ridotte o impedito capacita' motorie, da quelli con gravi limitazioni della capacita' di deambulazione o affetti da pluriamputazioni, nonche' dai disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennita' di accompagnamento. Per le ultime tre categorie non e' necessario che il veicolo sia adattato (al

contrario, lo deve essere se il veicolo e' acquistato da un disabile motorio, vedi nota *).

Alla stessa detrazione sono anche soggetti gli acquisti di soli autoveicoli da parte di soggetti non vedenti o sordomuti (per le definizioni vedi in premessa).

Il limite della spesa su cui calcolare la detrazione e' di 18.075,99 euro, da cui va tolto il rimborso assicurativo nei casi in cui risultasse che il veicolo e' stato rubato e non ritrovato. Il documento comprovante la spesa deve essere intestato al disabile (se questi ha reddito superiore a 2.840,51 euro) o alla persona di famiglia della quale egli risulti a carico.

La detrazione puo' essere goduta una sola volta in quattro anni per un solo veicolo, salvi i casi in cui lo stesso risulti nel frattempo cancellato al PRA. In alternativa, essa puo' essere ripartita in quattro quote annuali costanti e dello stesso importo.

Attenzione! Come per le agevolazioni inerenti l'Iva ridotta (vedi piu' avanti), anche in questo caso valgono le specifiche dettate dalla Finanziaria 2007, ovvero:

- se il veicolo viene venduto o donato prima che siano decorsi due anni dall'acquisto, e' dovuta la differenza fra l'imposta dovuta in assenza di agevolazioni e quella risultante dall'applicazione delle agevolazioni stesse. Questa limitazione non riguarda i disabili che, in seguito a mutate necessita' dovute al proprio handicap, cedano il proprio veicolo per acquistarne un altro su cui realizzare nuovi e diversi adattamenti;

- le agevolazioni sono riconosciute a condizione che i veicoli siano utilizzati in via esclusiva o prevalente a beneficio dei soggetti portatori di handicap.

Sono compresi

- autovetture;
- motoveicoli e autoveicoli per trasporto promiscuo;
- motoveicoli e autoveicoli per trasporti specifici dei disabili;
- motocarrozette;
- autocaravan.

(per le definizioni vedi d.lgs.285/92 art.53 comma 1 lettere b,c,f e art.54 comma 1 lettere a, c, f, m.

Note

- Tra i mezzi necessari per la locomozione dei non vedenti e dei sordomuti sono compresi gli autoveicoli rispondenti alle caratteristiche dettate dal Ministero delle finanze.

- (*) Per gli adattamenti dei veicoli destinati ai disabili si vedano disposizioni del Ministero delle finanze e la circolare Agenzia delle entrate n.46/2001.

Fonte normativa: Dpr 917/1986 art.15 comma 1 lettera c. Vedi anche legge 388/2000 art.30 comma 7.

DETRAZIONE FISCALE ACQUISTO MEZZI PER
ACCOMPAGNAMENTO, LOCOMOZIONE E
SOLLEVAMENTO

Sono detraibili dall'imposta lorda in sede di dichiarazione dei redditi:

- il 19% delle spese riguardanti i mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione, alla locomozione e al sollevamento destinati ai soggetti con ridotte o impedito capacita' motorie permanenti (vedi la legge 104/92 art.3).

Sono incluse carrozzelle, stampelle, impianti di sollevamento, servoscala, etc.

La detrazione e' ripartibile in quattro quote annuali di pari importo se le spese eccedono, complessivamente, i 15.493,71 euro.

Nota: tra i "mezzi" necessari per la locomozione dei non vedenti sono compresi i cani guida.

Fonte normativa: Dpr 917/86 art.15

DETRAZIONE FISCALE ACQUISTO AUSILI TECNICI ED INFORMATICI

Sono detraibili dall'imposta lorda dovuta in sede di dichiarazione dei redditi:

- 19% delle spese sostenute per acquistare sussidi tecnici ed informatici atti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti con ridotte o impedito capacita' motorie permanenti (vedi la legge 104/92 art.3),

Sono qui compresi le poltrone per i non deambulanti, gli apparecchi per il contenimento di fratture ed ernie o per la correzione dei difetti della colonna vertebrale, gli arti artificiali.

Tra i sussidi informatici vi sono fax, modem, computer, telefoni viva voce, schermi e tastiere particolari, etc.

La detrazione e' ripartibile in quattro quote annuali di pari importo se le spese eccedono, complessivamente, i 15.493,71 euro.

Fonte normativa: Dpr 917/86 art.15

ASSISTENZA IN AEROPORTO

I portatori di handicap, come tutti coloro che hanno difficoltà nell'uso del mezzo di trasporto aereo per qualsiasi disabilita' fisica (sensoriale o locomotoria, permanente o temporanea, per motivi di eta', etc.) godono di assistenza particolare nel caso debbano prendere un aereo.

Esiste una tutela della compagnia aerea, in termini di diritti di imbarco, essenzialmente, e una tutela del gestore dell'aeroporto (per gli accessi alle varie aree).

Fonte normativa: Regolamento (CE) n. 1107/2006

Rita Sabelli

{jcomments off}

Calendario di Novembre per gli eventi del CNR

January 1st, 1970

Appuntamenti al CNR

novembre 2009

“Percorsi ambientali: storia e innovazione”

L'esposizione intende documentare lo sviluppo delle scienze e delle tecniche nel rapporto tra l'uomo e il suo territorio, proponendo alcuni percorsi storici e culturali – documentale, strumentale, cartografico, stato attuale prospettive future - relativi all'evoluzione delle conoscenze tecnico-scientifiche degli ultimi trecento anni. Sono evidenziati, in particolare, gli interventi gestionali di maggiore importanza in quattro aree simbolo della Toscana: l'Appennino Casentinese, il Chianti, la Maremma Grossetana e l'Arcipelago Toscano. La mostra si compone di una selezione di documenti e strumenti originali dell'Archivio storico dell'Accademia dei Georgofili e dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze, oltre che di una serie di riproduzioni cartografiche ed elaborazioni grafiche di varie istituzioni.

città Firenze

luogo Accademia dei Georgofili, Logge degli Uffizi Corti

periodo dal 2 al 20 novembre; orario: lunedì – venerdì, dalle 15.00 alle 18.00, ingresso gratuito.

informazioni Claudio Conese, Istituto di Biometeorologia (Ibimet) del Cnr, Sesto Fiorentino, (FI), tel. 055/5226025 - 3033737, e-mail: c.conese@ibimet.cnr.it; sede della mostra: Logge degli Uffizi Corti, tel. 055/5226028-27, e-mail: info@biofuturo.net

“Nuove sfide ambientali e nuove generazioni”

Incontro di presentazione della IV edizione del Master di II livello in “Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione”.

La protezione dell'ambiente e l'uso sostenibile di ecosistemi e risorse naturali pongono nuove sfide con cui devono confrontarsi, in particolare, le giovani generazioni. L'alta formazione per lo sviluppo di nuove competenze in questo settore è l'obiettivo di questo Master organizzato dall'Istituto di studi giuridici internazionali (Isgi) del Cnr e dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale – Sioi. La partecipazione all'incontro di presentazione è libera.

città Roma

luogo Palazzetto Venezia, Piazza San Marco, 51

periodo 3 novembre, ore 16.30

informazioni Ornella Ferrajolo, Istituto di studi giuridici internazionali (Isgi) del Cnr, Roma, tel. 06/49937668 – 06/49937660, e-mail: ferrajolo@isgi.cnr.it; Società italiana per l'organizzazione internazionale (Sioi), e-mail: formint@sioi.org

Simposio: “Air Pollution Climate Interactions, Contribution to European Policy Development”

Il simposio è organizzato dal Network di Eccellenza Europeo ‘Accent’, coordinato dall'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isac) del Cnr, e ha luogo ad un mese dall'importante appuntamento della conferenza sui cambiamenti climatici di Copenhagen.

L'incontro ha lo scopo di esaminare, attraverso i risultati scientifici ottenuti nell'ambito dei progetti europei del FP6 nel quadro dei ‘Cambiamenti Globali’, il contributo che la comunità scientifica europea può fornire ai negoziati per la mitigazione e l'adattamento ai mutamenti climatici

incombenti. La tematica più importante che verrà discussa è, infatti, la connessione fra la qualità dell'aria ed il cambiamento climatico.

città Bruxelles

luogo Madou Plaza Tower

periodo 3 – 4 novembre, ore 9.00

informazioni Sandro Fuzzi, istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isac) del Cnr, Bologna, tel. 051/6399559, e-mail: s.fuzzi@isac.cnr.it, sito web: www.accent-network.org/

“Il case management: la presa in carico del cittadino, la continuità dell'assistenza al cittadino”

Convegno Nazionale

città Roma

luogo aule Convegni e Arangio Ruiz del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 5 novembre, aula Convegni, ore 10.00; 6 novembre, aula Arangio Ruiz del Cnr, ore 9.00

informazioni Antonella Leto, ASL Roma B, U.O.D.G. Professioni Sanitarie per l'Assistenza

Infermieristica ed Ostetrica, tel. 06/41431, e-mail: luisa.marano@aslromab.it

Convegno conclusivo PRIN 2006

Presentazione dei risultati dei dati relativi ai progetti di ricerca d'interesse nazionale.

città Roma

luogo aula Bisogno del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 5 novembre, ore 9.00

informazioni Sergio Poretti, Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’, Dipartimento di Ingegneria Civile, tel. 06/7259703, e-mail: poretti@ing.uniroma2.it

“Il tramonto di una ipotesi”

Il volume (Cantagalli editore), a cura di Roberto de Mattei, vice Presidente del Cnr, raccoglie i contributi di studiosi di diverse appartenenze culturali e disciplinari. Alla presentazione parteciperà il giornalista Marco Respinti.

città Roma

luogo sala Quadri, Hotel Columbus, via della Conciliazione, 33

periodo 6 novembre, ore 18.00

informazioni Associazione Famiglia Domani - segreteria organizzativa tel. 06/3233370,

e-mail: info@famigliadomani.it; Edizioni Cantagalli tel. 0577/42102,

e-mail: cantagalli@edizionicantagalli.com

“Un Re, un Guerriero, un Eroe”. La tomba 36 della necropoli sabina di Eretum

La mostra illustra il più importante ritrovamento avvenuto nella necropoli di Colle del Forno, che si trova all'interno dell'Area della Ricerca di Roma 1 del Cnr, pertinente all'abitato arcaico della città sabina di Eretum. Nel 2005 fu scoperta

una tomba di grandi dimensioni, all'interno della quale era stato deposto un ricco corredo, un carro e trono in terracotta appartenuto ad un sovrano vissuto alla fine del VI secolo a.C.

La mostra è organizzata dal Museo Civico archeologico di Fara in Sabina e dall'Istituto di studi sulle civiltà italiche e del Mediterraneo antico (Iscima) del Cnr ed è stata finanziata dalla Regione Lazio (Assessorato alla Cultura).

Il 7 novembre a partire dalle ore 10,30, nella sala conferenze del Monastero delle Clarisse Eremitte di Fara si terranno due conferenze.

città Fara Sabina (Rieti)

luogo Sala del Monte Frumentario, Museo Civico Archeologico, Piazza Duomo, 2

periodo 7 novembre 2009 - 14 febbraio 2010; orario 15,00 - 18,00

informazioni Paola Santoro, Istituto di studi sulle civiltà italiche e del Mediterraneo antico (Iscima) del Cnr, Montelibretti (Rm), tel. 06/90672284, e-mail: direttore@iscima.cnr.it. Museo Archeologico di Fara in Sabina, tel. 0765/ 277321/2779244, sito web: www.sabinideltevere.it, e-mail: museofarasabina@libero.it

Nuove tecnologie per la visione umana

L'avanzamento della tecnologia ha portato nuove opportunità per la visione umana. Il convegno vuole essere un punto di incontro in cui discutere insieme questi sviluppi, soprattutto nei settori che riguardano l'optometria, l'ottica oftalmica, l'ipovisione e il rapporto tra illuminazione e visione. Il convegno si rivolge a tutti coloro che operano nel settore dell'ottica e dell'optometria da un punto di vista scientifico, medico, tecnico e commerciale. Sono previste agevolazioni per la partecipazione di studenti dei corsi di laurea in ottica e optometria e delle scuole di ottica. Il convegno è organizzato da Istituto nazionale di ottica applicata (Inoa) del Cnr, Istituto regionale studi ottici e optometrici (Irsoo), Corso di Laurea in Ottica Optometria dell'Università di Firenze con il patrocinio del Comune di Vinci e con il Contributo di Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

città Vinci (Firenze)

luogo Palazzina Uzielli - Via Della Torre 2

periodo 8 novembre, ore 10.00; 9 novembre, ore 9.00

informazioni Elisabetta Baldanzi, Istituto nazionale di ottica applicata (Inoa) del Cnr, Firenze, tel. 055/2308259, e-mail: visioneumana@inoa.it, sito web: www.inoa.it/visioneumana; per iscriversi contattare la segreteria organizzativa Irsoo, tel. 0571/567923, e-mail: segreteria@irsoo.it

“Membrane and actin dynamics in the control of invasive migration”

Seminario a cura del prof. Giorgio Scita, Professore associato di Patologia Generale presso il Dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria dell'Università di Milano and IFOM-IEO Campus, Milano.

città Napoli

luogo aula Conferenze del Cnr, via Pietro Castellino 111

periodo 9 novembre, ore 12.00

informazioni Anna Maria Aliperti, Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso" (Igb) del Cnr, Napoli, tel. 081/6132401/402, e-mail: segreter@igb.cnr.it, sito web: www.igb.cnr.it

“La gestione del paziente asmatico rinitico in accordo alle Linee Guida GINA ed ARIA”

Corso di aggiornamento professionale.

città Roma

luogo aula Pentagono del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 9 novembre, ore 9.00; 10 novembre ore 13.00

informazioni Segreteria organizzativa Sig. Patrizia Silvi, Meridiana Events&Education srl,

tel. 050/502031 -9711721, e-mail: info@meridianaevents.it

“Malattie Neurodegenerative: dalla biologia alla clinica”

Le due giornate di workshop saranno dedicate agli studi compiuti sulle malattie neurodegenerative, come l'amiloidosi, l'Alzheimer, il Parkinson e la sclerosi laterale amiotrofica, oltre che alle terapie possibili.

città Roma

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 10-11 novembre, ore 9.00

informazioni Paolo Occhialini, Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi – Consorzio Universitario, tel 06/35340153, e-mail: direttore@inbb.it

“Co-gasification of coal, biomass and waste”

Workshop organizzato nell'ambito del progetto Flexgas, co-finanziato dal Research Fund for Coal and Steel e coordinato dal Cnr, il workshop è finalizzato alla disseminazione dei risultati del progetto di ricerca; oltre ad essere un momento di verifica del cammino svolto e dei risultati ottenuti, è anche un'occasione per incontrare rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e dell'industria privata al fine promuovere tematiche energetiche ed ambientali di notevole rilevanza per la comunità civile.

città Madrid

luogo Ciemat - Centro de investigaciones energéticas, medioambientales y tecnológicas, Av. Complutense, 22

periodo 12 novembre, 14.00 -18.00; 13 novembre, 9.00-13.00

informazioni Francesco Miccio, Istituto di ricerche sulla combustione (Irc) del Cnr, Napoli, tel. 081/5931567, e-mail: miccio@irc.cnr.it, sito web: www.irc.cnr.it, www.ciemat.es

“Convegno Annuale dell'Epistem”

Epistem è un progetto integrato del VI p.q. dell'Unione Europea volto ad accertare il ruolo principale del p63.

città Roma

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 12-13 novembre, ore 8.00

informazioni Gerry Melino, Università degli Studi di Roma“Tor Vergata”, Dip. di Medicina Sperimentale

e Scienze Biochimiche, tel. 06/72596926, e-mail: gerry.melino@uniroma2.it

“L’identità dei luoghi fra turismo e conservazione. Per una valorizzazione sostenibile dei centri storici ”

Il Convegno internazionale è organizzato nell’ambito del Progetto europeo: ‘Preserving Places. Managing mass tourism, urban conservation and quality of life in historic centres’, coordinato da Heleni Porfyriou dell’istituto per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali (Icvbc) del Cnr e finanziato con il sostegno della Commissione europea.

città Roma

luogo sala Conferenze del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7; Camera di Commercio di Roma (Sala Tempio di Adriano), piazza di Pietra

periodo 13 novembre, ore 9.00 presso il Cnr; 14 novembre, ore 9.00 presso la Camera di Commercio

informazioni segreteria organizzativa: Gabriella Cialdella, Laura Genovese, Istituto per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali (Icvbc) del Cnr, Montelibretti (Rm), tel. 06/90672203, e-mail: preservingplace@icvbc.cnr.it

“B cell activation by antigen: new insights into an old problem”

Seminario a cura del dr. Facundo Batista, Ricerca sul cancro, London Research Institute.

città Napoli

luogo aula Conferenze del Cnr, via Pietro Castellino 111

periodo 16 novembre, ore 12.00

informazioni Anna Maria Aliperti, Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso" (Igb) del Cnr, Napoli, tel. 081/6132401/402, e-mail: segreteria@igb.cnr.it, sito web: www.igb.cnr.it

“Ambiente e salute a Gela: esperienze e proposte per i siti inquinati”

Nel corso del workshop sarà illustrato il supplemento di Epidemiologia e Prevenzione, che raccoglie le conoscenze e le ricerche più recenti su ambiente e salute nell’area ad alto rischio ambientale, da discutere assieme ai risultati di Sebiomag, Studio epidemiologico di biomonitoraggio umano. Verranno inoltre presentate le esperienze di ricerca epidemiologica con biomonitoraggio umano portate avanti in aree ad alto rischio in Italia, con una panoramica sugli sviluppi in sede europea.

città Roma

luogo aula Marconi, piazzale Aldo Moro del Cnr, 7

periodo 16 novembre, ore 9.00

informazioni Fabrizio Bianchi, Istituto di fisiologia clinica del Cnr (Ifc), Pisa, tel. 050/3152216, e-mail: fabrizio.bianchi@ifc.cnr.it; Tiziana Siciliano, Istituto di fisiologia clinica del Cnr (Ifc), Roma, e-mail: tiziana.siciliano@ifc.cnr.it

“Le 24 ore del paziente parkinsoniano tra difficoltà e compenso funzionale”

Il Convegno Annuale di Azione Parkinson si prefigge l’aggiornamento sulle novità riguardanti le ricerche inerenti al morbo di Parkinson.

città Roma

luogo aule Convegni e Arangio Ruiz del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 16 novembre, ore 8.00

informazioni Viviana Biffani, NBG Congressi SRL, tel. 06/690235141, sito web: www.nbgcongressi.com

“L’opera storiografica di Margherita Isnardi Parente”

Seminario di studi.

città Roma

luogo sala Pentagono e aula Golgi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 16 novembre, ore 9.00

informazioni Aldo Brancacci, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”- Dipartimento ricerche filosofiche, tel. 06/72595120/1

“Innovazione Tecnologica: un nuovo paradigma per una nuova economia”

Il Premio Sapiro per la Ricerca Italiana, tour scientifico promosso dalle più importanti Istituzioni, da prestigiosi Centri di Ricerca e da numerose Università Italiane, da 10 anni è un appuntamento atteso per il mondo scientifico nel nostro Paese. Rappresenta infatti un’opportunità importante per accendere i riflettori sulle più innovative frontiere della ricerca. Nell’edizione 2009, il Premio ha voluto dedicare una Giornata di Studio al rapporto tra innovazione tecnologica e sviluppo economico, con la volontà di far emergere i punti di forza di aziende e Istituzioni che hanno saputo fare dell’innovazione tecnologica il loro fiore all’occhiello, innanzitutto in ambito ambientale - elemento portante della politica mondiale - ma anche nei diversi ambiti che determinano la qualità dello sviluppo economico e sociale.

città Roma

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 17 novembre, ore 9.00

informazioni Stefania Pellegrini, ‘Indalo comunicazione’ e segreteria organizzativa premio Sapiro per la ricerca italiana, tel. 051/273062, e-mail relazioniesterne@premiosapio.it

Per iscriversi inviare una mail all’indirizzo relazioniesterne@premiosapio.it oppure compilando l’apposito form disponibile on-line sul sito www.premiosapio.it, al link "Iscrizione alle Giornate di Studio". L’iscrizione (obbligatoria) è gratuita. Sono aperte le candidature al Premio: le informazioni sono disponibili nel www.premiosapio.it.

“Lo studio morfologico del feto”

Il Corso SIDIP “Lo studio morfologico del feto: cosa vedere, come refertare, come evitare di sbagliare” è specificamente strutturato per fornire tutte le informazioni necessarie allo studio anatomico del feto e chiarisce, apparato per apparato,

quali siano le patologie riconosciute e riconoscibili durante gli studi di popolazione non selezionata.

città Roma

luogo aule Convegni e Arangio Ruiz del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 18 - 19 novembre, ore 8.00

informazioni Prof. Claudio Giorlandino, S.I.Di.P. Società Italiana di Diagnosi Prenatale e Medicina Materno-Fetale, tel. 06/8505206, sito web: www.ilfeto.it

“Archeovirtual 2009”

A Paestum, nell'ambito della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, si terrà 'Archeovirtual 2009', evento co-organizzato dall'Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali (Itabc) del Cnr, caratterizzato da una mostra dedicata ai migliori progetti di archeologia virtuale e dal workshop: “ Musei virtuali: come è andata a finire?” durante il quale alcuni esperti si confronteranno su sviluppo, gestione, manutenzione e fruizione di un museo virtuale. Un viaggio tra musei sopravvissuti e musei scomparsi per fare il punto dell'esperienza degli ultimi 10 anni in questo settore. (www.archeovirtual.it). Partecipazione gratuita.

città Paestum (Salerno)

luogo Borsa Mediterranea del Turismo Archeologica

periodo mostra: 19-22 novembre, ore 9.00 – 18.30, sala Olimpia; workshop: 20 novembre, ore 9.30, sala Saturno

informazioni Sofia Pescarin, Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali (Itabc) del Cnr, Montelibretti (Roma), tel. 06/90672721, e-mail: sofia.pescarin@itabc.cnr.it, info@archeologiavirtuale.it

II International Symposium “Microsafetywine” wine microbiology and safety: from the vineyard to the bottle

Durante il simposio saranno presentati i più recenti e rilevanti risultati sul ruolo e l'influenza dei micro-organismi sulla qualità e la sicurezza del vino. L'evento, supportato anche dal progetto Innowine, rappresenta una grande opportunità per diffondere i risultati innovativi alle piccole e medie imprese del settore.

città Martina Franca (Taranto)

luogo Hotel Dell'Erba

periodo 19-20 novembre, ore 9.00

informazioni Francesco Grieco, Annamaria Pascal, Istituto di scienze delle produzioni alimentari (Ispa) del Cnr, Lecce, tel. 0832/422600. Registrazione on-line: www.mycotox-society.org/microsafety-2009

Convegno nel ventennale della morte di Augusto del Noce (1910- 1989)

A vent'anni dalla morte di Augusto del Noce, si riconosce in lui uno dei maestri degli studi filosofici in Italia, un pensatore originale per l'ampiezza degli interessi e la ricchezza delle aree toccate dai suoi scritti. Organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche, dall'Università degli Studi di Cassino – Dipartimento Scienze Umane e Sociali, in collaborazione

con la Fondazione Centro Studi 'Augusto Del Noce' Savigliano (Cn).

città Roma e Cassino

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7; Aula Pacis, Rettorato dell'Università degli Studi di Cassino, via Marconi, 10

periodo 20 novembre, ore 9.00 presso il Cnr- Roma; 21 novembre, ore 10.00 presso rettoreto Università di Cassino

informazioni Salvatore Azzaro, Dipartimento di scienze umane e sociali dell'Università degli Studi di Cassino, tel. 0776/2993821, cell. 338/ 4867363, e-mail: s.azzaro@unicas.it; Segreteria scientifica Rosalia Azzaro Pulvirenti, Ceris- Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo del Cnr, Roma, tel. 06/49937854, e-mail: r.azzaro@ceris.cnr.it

“Per una condivisione delle linee guida sul taglio cesareo”

Il tema del Convegno ha come oggetto il parto cesareo, di cui vengono analizzate le caratteristiche, dalle possibili complicanze alle tecniche chirurgiche ad eventuali nascite successive ad un taglio cesareo.

città Roma

luogo aule Convegni e Arangio Ruiz del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 20 novembre ore 8.00

informazioni Roberto Russo, Università di Roma 'La Sapienza', Dip. di Scienze Ginecologiche Perinatalogia e Puericultura Policlinico Umberto I°.

Segreteria organizzativa: Alfa Congressi srl, tel. 06/3701121, e-mail: alfa@alfaservice.com

“Dynamic interactions between tumor and immune cells during spontaneous prostate cancer development”

Seminario a cura del prof. Matteo Bellone, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano.

città Napoli

luogo aula Conferenze del Cnr, via Pietro Castellino 111

periodo 23 novembre, ore 12.00

informazioni Anna Maria Aliperti, Istituto di genetica e biofisica "Adriano Buzzati Traverso" (Igb) del Cnr, Napoli, tel. 081/6132401/402, e-mail: segreteria@igb.cnr.it, sito web: www.igb.cnr.it

“Strutturazione di una dieta in condizioni fisiologiche”

Corso di aggiornamento rivolto a medici e biologi, inerente i vari compiti di un nutrizionista nella preparazione di un piano dietetico: valutazione dello stato di nutrizione, rapporto nutrizionista-paziente, programmazione di un intervento dietetico.

città Roma

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 23 novembre, ore 15.00; 24 -25 novembre, ore 9.00

informazioni Maria Rosaria D'Isanto, Associazione Biologi Nutrizionisti Italiani, e-mail: info@abni.it

“Terapia Intensiva Neonatale e Pediatrica”

L'edizione del 2009 del Corso di Aggiornamento in Terapia Intensiva Neonatale e Pediatrica, visti anche i consensi ottenuti nelle precedenti edizioni, ha come obiettivo prioritario la divulgazione delle ultime novità soprattutto in tema di diagnosi e terapia delle patologie critiche dell'età neonatale e pediatrica.

Oltre alle patologie dell'apparato respiratorio, che sono sicuramente le più frequenti in epoca neonatale e pediatrica e su cui ogni anno sono numerosi i nuovi studi a riguardo, vengono affrontate tematiche quali il trattamento delle patologie mal formative e renali e del monitoraggio emodinamico dei principali problemi ematologici di queste epoche della vita.

città Roma

luogo aule Convegni e Arangio Ruiz del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 23 -25 novembre ore 8.30

informazioni Corrado Moretti, Policlinico Umberto I di Roma Dip. di Pediatria, UOC Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva Pediatrica. Segreteria organizzativa: Top Congress and Incentive Travel srl, tel. 089/255179,

e-mail: congressi@topcongress.it

“Acqua e travertino”

Il convegno ha carattere prevalentemente scientifico, ed il tema verterà sui rapporti esistenti tra le falde acquifere e la formazione dei travertini.

città Roma

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 27 novembre, ore 9.00

informazioni Manuela Faella, Ufficio Pubblicazioni e Informazioni Scientifiche del Cnr, tel. 06/49932204

“Premio Tongiorgi”

La giornata prevede la premiazione della migliore tesi inviata da dottori di ricerca e dottorandi di tutta Italia.

città Roma

luogo aula Marconi del Cnr, piazzale Aldo Moro, 7

periodo 30 novembre ore 9.00

informazioni Marco Capello, Università degli Studi di Genova, Dip. per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse, tel. 010/35338143, e-mail: capello@dipteris.unige.it

Magnolia

January 1st, 1970

Magnolia

Un grande dipinto vivente ha per cornice

gli infissi della finestra che riempie metà parete.

A mezzodì i raggi di sole s'infingono sulle tue foglie

ed i riflessi di luce rimbalzano all'interno

come baciando la fronte degli oranti.

Un colpo d'occhio si alterna tra un grano e l'altro

e, quasi sempre presente, uno zefiro

alimenta il tuo respiro al ritmo dell'Ave Maria.

Così come pregan i fedeli,

le tue chiome più luminose rispondono

danzando al vento a quelle in penombra.

Un gioco di luci inneggia alla vita

che palpita nei cuori e nell'universo.

Celiaci – il Web risolve i problemi in viaggio

January 1st, 1970

La celiachia è un'intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in avena, frumento, farro, kamut, orzo, segale, spelta e triticale. Per curare la celiachia, attualmente, occorre escludere dalla dieta alcuni degli alimenti più comuni, quali pane, pasta, biscotti e pizza, ma anche eliminare le più piccole tracce di farina da ogni piatto. Questo implica un forte impegno di educazione alimentare. Infatti l'assunzione di glutine, anche in piccole dosi, può causare danni. La dieta senza glutine, condotta con rigore, è l'unica terapia che garantisce al celiaco un perfetto stato di salute.

Quando si tratta di partire per un viaggio o si decide di mangiare fuori casa i disagi aumentano.

E' da qualche tempo on line un sito web alla URL: <http://www.glutenfreeroads.com/en/> che è una community dedicata a tutti i celiaci in viaggio. Troverai mappe, forum, newsletters, e soprattutto è possibile impostare il viaggio e visualizzare tutti i "Punti senza Glutidine".

fonte: Associazione Italiana [Celiachia](http://www.associazioneceliaci.it)

ADUC - AVVERTENZE

January 1st, 1970

Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

I call center sono la croce degli italiani. Che vengono da anni molestati a tutte le ore dai gestori telefonici (e non solo) per attivare nuovi servizi; al contrario, se hanno un guasto o devono contestare una fattura, l'operatore svanisce: dopo aver fatto il giro di tutte le opzioni dettate da una voce registrata, è facile ottenere un telefono sbattuto in faccia o una risposta evasiva. Va avanti da anni questo andazzo e a nulla sono servite

le prese di posizione delle autorità indipendenti, le sanzioni (minime) e le minacce di perseguire gli abusi penalmente. Come già in altre situazioni, non è la mancanza di norme a garantire la sostanziale impunità di chi non rispetta le regole sulla privacy o gli obblighi contrattuali. Così è un triste e finora inutile ripetere agli operatori: rispettate le norme.

Al contrario, il Parlamento italiano è molto efficace: ha emanato provvedimenti che hanno legittimato il comportamento fuorilegge degli operatori, che ringraziano sentitamente.

I richiami del Garante della Privacy ai call center

Per capire come stanno le cose, basta un elenco cronologico.

Dicembre 2006. Il Garante per la protezione dei dati personali annuncia una linea dura contro le telefonate-disturbo segnalate dagli utenti e che arrivano da gestori telefonici o da aziende private che propongono prodotti. Spiega il Garante: sono numerosi i cittadini che si rivolgono all'Authority per lamentare l'offerta di servizi e prodotti prevalentemente da parte di società telefoniche (linee veloci Internet, segreterie telefoniche, tariffe particolari, instradamento automatico della linea verso altro operatore), o che protestano per i continui disturbi arrecati alla loro vita privata da call center che li contattano, spesso negli orari meno opportuni, per proporre offerte commerciali.

Giugno 2007. Il Garante della privacy dice l'ennesimo basta al martellamento telefonico ed impone ai gestori di interrompere i comportamenti illeciti, disponendo entro settembre 2007 l'adozione di misure per il rispetto degli utenti. Società telefoniche e call center devono interrompere i trattamenti illeciti di dati, informando l'Autorità già entro il 5 luglio 2007 sullo stato di adempimento delle misure richieste, di carattere organizzativo, tecnico e procedurale, che andranno comunque adottate al più tardi entro il 10 settembre 2007.

Ottobre 2007. Sessanta le sanzioni applicate dal Garante della privacy sull'operato dei call center a tutela degli utenti telefonici che segnalano costi e disagi derivanti da un uso scorretto dei loro dati personali da parte dei call center dei principali gestori (Telecom Italia, Tele2, Fastweb, Wind, Eutelia, Tiscali).

Dicembre 2007. La Guardia di Finanza effettua in tutta Italia, su richiesta del Garante per la privacy, una serie di ispezioni presso i call center dei maggiori gestori telefonici, sia di telefonia fissa che mobile.

Settembre 2008. Nuovo stop del Garante privacy al marketing selvaggio e alle telefonate promozionali indesiderate. L'Autorità ha vietato ad alcune società specializzate nella creazione e nella vendita di banche dati (Ammiro Partners, Consodata e Telextra), l'ulteriore trattamento di dati personali di milioni di utenti, raccolti illecitamente. Il divieto è scattato anche per altre aziende, come Wind, Fastweb, Tiscali e Sky, che hanno acquistato da queste società i data base allo scopo di poter contattare gli utenti e promuovere i loro prodotti e servizi tramite call center.

La reazione di aziende e sindacati: [lavoratori a rischio](#). Trentamila posti di lavoro a rischio, come possibile conseguenza della delibera del Garante per la Privacy che

vieta l'utilizzo di banche dati nelle attività di telemarketing. L'allarme è lanciato da Assocontact, l'associazione che riunisce le imprese di call e contact center in Italia, aderente a Confindustria Servizi innovativi e tecnologici, esprimendo forte preoccupazione per le ricadute che i provvedimenti potrebbero avere in termini occupazionali. Analoghi messaggi sono stati lanciati dai sindacati.

E il Parlamento non è rimasto insensibile, prima ha ['legittimato' la possibilità di usare le banche dati](#) illecite fino al dicembre 2009, ora si [appresta a valutare una ulteriore proroga](#).

Concorrenza tra gestori telefonici: a colpi di balle

Che dopo anni di soprusi, a fronte dell'ennesimo intervento di un'autorità, le imprese pongano il problema occupazionale per evitare pesanti conseguenze, fa sorridere amaro. Anche perché gli interventi (inascoltati) del Garante della privacy non sono stati gli unici avvertimenti. L'uso distorto dei dati personali non sono stati gli unici abusi da parte dei call center dei gestori telefonici. *"Pronto sono di Telecom, le piacerebbe non pagare più il canone telefonico? / Non sono l'intestatario della linea, ma come è possibile? / È in corso un'offerta. Risponda sì alle domande e dal prossimo mese non pagherà più il canone."* Con falsità simili il gestore alternativo Tele2, che dal 2007 fa parte del gruppo Vodafone, è riuscito ad abbonare migliaia di italiani ai suoi servizi. Gli operatori spudoratamente si spacciavano per dipendenti Telecom Italia. Nell'ottobre 2008 arriva la condanna dell'Antitrust: *"Tele2 ha attivato servizi di utenza telefonica non richiesti in modo consapevole da parte dell'intestatario della linea, o con caratteristiche difformi da quelle promesse, senza prevedere la possibilità, per il contraente, di posticipare l'avvio delle procedure di attivazione del servizio ad un momento successivo rispetto alla registrazione del consenso telefonico, gestendo con ritardo i reclami. L'analisi dell'Antitrust ha riguardato segnalazioni di consumatori a partire da novembre 2007 all'agosto 2008."*

Come Tele2, anche i call center di altri gestori alternativi non hanno brillato per le informazioni fornite. Che ci siano state condotte irregolari anche da parte di Telecom Italia, lo si evince nel momento in cui, dopo un'istruttoria dell'Antitrust durata oltre un anno, nel dicembre 2008 l'ex monopolista presenta una serie di impegni in cui promette che... farà il bravo. In pratica, Telecom rinuncerà ad usare i dati dei vecchi clienti passati ad altri gestori per indurli a tornare nell'ovile. Inoltre si impegna a vietare ai propri venditori di denigrare gli operatori concorrenti e ad istituire un numero verde al quale i clienti potranno segnalare la ricezione di chiamate indesiderate, moleste o aggressive da parte degli agenti della società, indipendentemente dalla loro appartenenza ad una rete di vendita diretta o indiretta.

Non manca tra le iniziative delle autorità indipendenti il provvedimento dell'Agcom, che mette nero su bianco un codice di condotta dei call center, dal titolo: schema di direttiva in materia di qualità dei servizi di contatto (call center) nel settore delle comunicazioni elettroniche. La delibera [88/07/CSP](#) è del 14 giugno 2007.

Dei provvedimenti emanati da Agcom, Antitrust e Garante della privacy, gli utenti non se ne sono

accorti. Mentre stanno patendo e patiranno quelli del Parlamento italiano.

Domenico Murrone

16 ottobre 2009 17:40

Tè Inglese

January 1st, 1970

Tè del pomeriggio

Il tè ha avuto un ruolo importante nella nostra cultura per tutto il corso degli anni e ancora oggi. Il tè, e in particolare il tè del pomeriggio, svolge da sempre un ruolo importante nella nostra cultura. La nuova guida "AA Britain's Best Afternoon Tea" vi aiuterà a capire fino in fondo come celebrare degnamente questa nota tradizione britannica, segnalandovi i migliori negozi e le migliori sale da tè della nazione. Vi troverete un gran numero di locali ispezionati e classificati, che includono sia piccoli caffè sia grandi alberghi, in Inghilterra, Scozia, Galles, Irlanda e Isole del Canale. La maggior parte dei locali segnalati sono membri del [Tea Guild \(www.tea.co.uk/index.php?pgId=29\)](http://www.tea.co.uk/index.php?pgId=29), che a sua volta è parte del [Tea Council \(www.tea.co.uk/index.php?pgId=24\)](http://www.tea.co.uk/index.php?pgId=24). Nella guida, inoltre, troverete tutta una serie di informazioni sui locali segnalati: se è possibile sedersi all'esterno, se c'è un pianista, quali tipi di tè e quali piatti vengono serviti, se i bambini sono i benvenuti, se è vietato fumare, se si accettano cani. Si tratta di una guida completa ed esaustiva, che pone l'accento sulla qualità dei prodotti e del servizio.

Afternoon tea

Tea and afternoon tea have played important roles in our culture over the years and still do today. To help you discover how we celebrate these great British traditions you can do no better than get hold of a copy of the new guide to Britain's many tea shops and tea rooms, AA Britain's Best Afternoon Tea. The guide features a wide range of inspected establishments from the best local tea shops to grand hotels throughout England, Scotland, Wales, Ireland and the Channel Islands. Most of the places featured are members of the [Tea Guild \(www.tea.co.uk/index.php?pgId=29\)](http://www.tea.co.uk/index.php?pgId=29), which is part of the [Tea Council \(www.tea.co.uk/index.php?pgId=24\)](http://www.tea.co.uk/index.php?pgId=24). The guide is packed with useful information including whether or not you can eat outside, whether there is a pianist, if they serve their own blend of tea, if dogs and children are welcome, and whether smoking is permitted. Naturally, this useful guide also features details on the variety of teas and food available. It will provide you with a perfect handbook to discovering the very best venues, with an emphasis on quality.

(from <http://www.visitbritain.co.uk/>)

Decreto Legislativo n.81 del 9 Aprile del 2008 e Dlgs 106/09

January 1st, 1970

Il Testo Unico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108 dal titolo:

"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e

il Decreto Legislativo pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 180 del 5 Agosto 2009 (Dlgs 03/08/09 n. 106) dal titolo: "[Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro](#)" in vigore dal 20 Agosto 2009 diventano una milestones per i datori di lavoro e per i lavoratori. Si è parlato molto di questi Decreti Legislativi. Ricordiamo che il Decreto Legislativo è difatto una delega delle Camere al Governo a mezzo di una legge (detta legge delega) nella quale viene definito il "perimetro" di "azione" del Governo. In generale per i Codici ed i Testi Unici (TU) per complessità della materia e per lunghezza di tempi viene usata questa "modalità" di delega. Il TU ha lo scopo di rendere omogeneo ed attuale un corpo di norme emanate nel tempo su una materia. Per facilitare i lettori pubblicheremo una serie di "best practice" sul tema. Per i download vai nella apposita sezione Invia Tesi/Documenti Scienza e Ingegneria.

{denvideo <http://www.youtube.com/watch?v=VyCcWJQprNM300300>}